



## CURRICULUM 1° BIENNIO DISCIPLINE MUSICALI

### DISCIPLINA: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

#### LINEE GENERALI E COMPETENZE

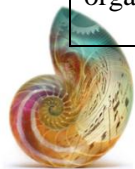
Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche). Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di una ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

#### PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il *primo strumento*, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il *secondo strumento*, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

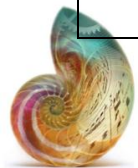
FLAUTO 1° STRUMENTO		
O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
Acquisire conoscenza organologica e storica	Sapere la funzionalità dei principali elementi organologici del flauto.	Conoscere la nomenclatura delle parti Conoscere come avere cura e manutenzione dello strumento Conoscere l'evoluzione storica e tecnica dello strumento



Acquisire consapevolezza corporea	Saper utilizzare le tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale, di rilassamento e respirazione.	Conoscere le tecniche esecutive per suonare in piedi e seduti Conoscere le tecniche posturali e d'impostazione dello strumento (autonomia, controllo, coordinamento dell'equilibrio psico-fisico, percezione corporea, rilassamento, respirazione).
Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.	Sapere eseguire le principali tecniche pre e post-esecutivi. Saper utilizzare la respirazione per ottenere differenti intensità e differenze timbriche. Sapere utilizzare le varie posizioni delle dita e saper controllare l'intonazione. Saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento. Saper eseguire variazioni dinamiche e agogiche Sapere acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche. Avere consapevolezza delle proprie competenze attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura. Saper utilizzare varie tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea e all'improvvisazione.	Conoscere le tecniche d'intonazione e di respirazione Conoscere ed utilizzare varie articolazioni Conoscenza delle scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni Conoscere le varie tecniche di lettura a prima vista Conoscere i segni dinamici e di agogica
Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	Possedere autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo Saper controllare il fraseggio, le dinamiche e l'espressività Saper eseguire ed ascoltare brani appartenenti al repertorio solistico e d'insieme di base di autori e di epoche diverse.	Conoscere le tecniche di fraseggio, le dinamiche, l'espressività. Conoscere un repertorio solistico e d'insieme di base di autori e di epoche diverse Autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo

#### BIBLIOGRAFIA INDICATIVA

1° anno	2° anno
G. Gariboldi, 58 Esercizi per flauto, Bèrben	G.Gariboldi 20 Esercizi op.132
L. Hugues, La scuola del flauto, I grado, Ricordi	L. Hugues, La scuola del flauto, II grado, Ricordi
E. Köhler, 20 leichte und melodische Lektionen, op. 93, vol. 1, Zimmermann	E. Köhler, 20 leichte und melodische Lektionen, op. 93, vol. 2, Zimmermann
	R. Galli, 30 Esercizi, Ricordi



Scale maggiori e minori di due ottave, fino a tre diesis e bemolli Duetti, Sonate e Concerti di autori e di epoche diverse.	Andersen 18 studi op.41 Scale maggiori e minori, arpeggi di due ottave, fino a tre diesis e bemolli Duetti, Sonate e Concerti di autori e di epoche diverse.
--	--

<b>FLAUTO 2° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Acquisire conoscenza organologica e storica</p> <p>Acquisire consapevolezza corporea</p> <p>Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p> <p>Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<p>Sapere la funzionalità dei principali elementi organologici del flauto.</p> <p>Saper utilizzare le tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale, di rilassamento e respirazione.</p> <p>Saper svolgere esercizi pre e post-esecutivi.</p> <p>Saper controllare la postura e l'impostazione e l'intonazione.</p> <p>Saper controllare la respirazione per ottenere differenti intensità e differenze timbriche.</p> <p>Saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento. Saper eseguire variazioni dinamiche e agogiche</p> <p>Saper utilizzare un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche.</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie competenze attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura. Saper utilizzare varie tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea e all'improvvisazione.</p> <p>Possedere autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo</p>	<p>Conoscere la nomenclatura delle parti</p> <p>Conoscere come avere cura e manutenzione dello strumento</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e tecnica della strumento Conoscere le tecniche esecutive per suonare in piedi e seduti</p> <p>Conoscere le tecniche posturali e d'impostazione dello strumento (autonomia, controllo, coordinamento dell'equilibrio psico-fisico, percezione corporea, rilassamento, respirazione.</p> <p>Conoscere le tecniche d'intonazione e di respirazione</p> <p>Conoscere ed utilizzare varie articolazioni</p> <p>Conoscenza delle scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni</p> <p>Conoscere le varie tecniche di lettura a prima vista</p> <p>Conoscere i segni dinamici e di agogica</p> <p>Conoscere le tecniche di fraseggio, le dinamiche, l'espressività.</p> <p>Studio e ascolto del repertorio adeguato.</p>



	Saper controllare il fraseggio, le dinamiche e l'espressività Saper eseguire facili brani solistici e in piccole formazioni	
--	--	--

**BIBLIOGRAFIA INDICATIVA**

1° anno	2° anno
T. Wye, Il suono, Accademia Italiana del Flauto	T. Wye, Il suono, Accademia Italiana del Flauto
M. Broers, J. Kastelein, Ascolta, leggi e suona - vol. 1, De Haske	M. Broers, J. Kastelein, Ascolta, leggi e suona - vol. 2, De HaskeR
G. Gariboldi, 58 Esercizi per flauto, Bèrben	R.M. Endresen Supplementary Studies, Hal Leonard
Semplici sonate di autori e di epoche diverse	Semplici sonate e duetti di autori e di epoche diverse

<b>CLARINETTO 1° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>Acquisire conoscenza organologica e storica</p> <p>Acquisire consapevolezza corporea</p> <p>Acquisire competenze tecnico-esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p> <p>Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<p>Sapere quale è stata l'evoluzione storica dello strumento</p> <p>Sapere l'organologia dello strumento</p> <p>Possedere un'adeguata capacità di coordinazione, dell'equilibrio psicofisico ed una corretta postura</p> <p>Sviluppare e consolidare il rapporto tra gestualità, e produzione sonora</p> <p>Acquisire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti,</p> <p>Saper effettuare i vari tipi di staccato e legato.</p> <p>Saper intonare correttamente i suoni;</p> <p>Sviluppo delle posizioni (articolazione e agilità)</p> <p>Saper eseguire scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità.</p> <p>Saper leggere a prima vista di semplici brani</p> <p>Possedere un'adeguata autonomia nell'esecuzione solistica e</p>	<p>Conoscere la storia ed evoluzione del clarinetto.</p> <p>Conoscere le parti dello strumento e loro funzioni.</p> <p>Cura e manutenzione.</p> <p>Conoscere le tecniche specifiche di respirazione diaframmatica, di postura e di rilassamento per la produzione del suono.</p> <p>Conoscere e controllare la respirazione per ottenere differenti intensità di suono.</p> <p>Conoscere la corretta esecuzione ritmo-melodica completa di realizzazione dei segni di dinamica, di agogica, espressivi e d'intonazione.</p> <p>Conoscere e produrre i vari tipi di staccato e legato su tutta la gamma dei suoni del clarinetto.</p> <p>Conoscere le tecniche fondamentali per l'intonazione e la produzione del suono.</p>



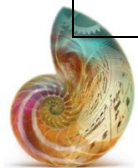
	<p>di gruppo</p> <p>Saper controllare il: fraseggio, le dinamiche e l'espressività</p> <p>Saper studiare ed ascoltare un repertorio solistico e d'insieme di base</p>	<p>Conoscere l'estensione cromatica completa e le diverse posizioni.</p> <p>Conoscere vari esercizi per l'articolazione e l'agilità delle dita.</p> <p>Conoscere tutte le scale maggiori e minori con diverse modalità di articolazione e a diverse velocità.</p> <p>Conoscenza di semplici brani e passi orchestrali.</p> <p>Conoscenza di un repertorio adeguato appartenente ad epoche e genere diversi.</p> <p>Conoscere e utilizzare le possibilità timbriche dello strumento.</p> <p>Conoscere metodi di studio per lo sviluppo di capacità di valutazione critica sviluppando proprie competenze che ne determinino l'autonomia.</p>
--	---	---

<b>CLARINETTO 2° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>A) Acquisire conoscenza organologica e storica</p> <p>B) Acquisire consapevolezza corporea</p> <p>C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p> <p>D) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e</p>	<p>- Sapere quale è stata l'evoluzione storica dello strumento</p> <p>- Sapere l'organologia dello strumento</p> <p>- Possedere un'adeguata capacità di coordinazione, dell'equilibrio psicofisico ed una corretta postura</p> <p>- Sviluppare e consolidare il rapporto tra gestualità, e produzione sonora</p> <p>- Acquisire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti,</p> <p>- Saper effettuare i vari tipi di staccato e legato.</p> <p>- Saper intonare correttamente i suoni</p> <p>- Sviluppo delle posizioni (articolazione e agilità)</p> <p>- Saper eseguire scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni.</p>	<p>Conoscere la storia ed evoluzione del clarinetto.</p> <p>Conoscere le parti dello strumento e loro funzioni. Cura e manutenzione.</p> <p>Conoscere le tecniche specifiche di respirazione diaframmatica, di postura e di rilassamento per la produzione del suono.</p> <p>Conoscere e controllare la respirazione per ottenere differenti intensità di suono.</p> <p>Conoscere la corretta esecuzione ritmo-melodica completa di realizzazione dei segni di dinamica, di agogica, espressivi e d'intonazione.</p> <p>Conoscere e produrre i vari tipi di staccato e legato su tutta la gamma dei suoni del clarinetto.</p> <p>Conoscere le tecniche fondamentali per l'intonazione e la produzione del suono.</p> <p>Conoscere l'estensione cromatica completa e le diverse posizioni.</p>



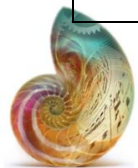
stili diversi	<p>-Saper leggere a prima vista di semplici brani</p> <p>-Possedere un'adeguata autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo</p> <p>- Saper controllare il: fraseggio, le dinamiche e l'espressività</p> <p>- Saper Studiare ed ascoltare un repertorio solistico e d'insieme di base</p>	<p>Conoscere vari esercizi per l'articolazione e l'agilità delle dita.</p> <p>Conoscere le diverse scale maggiori e minori con diverse modalità di articolazione e a diverse velocità.</p> <p>Conoscenza di semplici brani e passi orchestrali.</p> <p>Conoscenza di un repertorio adeguato appartenente ad epoche e generi diversi.</p> <p>Conoscere e utilizzare le possibilità timbriche dello strumento.</p> <p>Conoscere metodi di studio per lo sviluppo di capacità di valutazione critica sviluppando proprie competenze che ne determinino l'autonomia.</p>
---------------	--	--

<b>TROMBA 1° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Acquisire conoscenza organologica e storica	Sapere la funzionalità dei principali elementi organologici dello strumento.	<p>Conoscere la nomenclatura delle parti</p> <p>Conoscere come avere cura e manutenzione dello strumento</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e tecnica dello strumento</p>
Acquisire consapevolezza corporea	Saper utilizzare le tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale, di rilassamento e respirazione.	<p>Conoscere le tecniche esecutive per suonare in piedi e seduti</p> <p>Conoscere le tecniche posturali e d'impostazione dello strumento (autonomia, controllo, coordinamento dell'equilibrio psico-fisico, percezione corporea, rilassamento, respirazione.</p>
C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.	<p>Sapere eseguire le principali tecniche pre e post-esecutivi.</p> <p>Saper utilizzare la respirazione per ottenere differenti intensità e differenze timbriche.</p> <p>Sapere utilizzare le varie posizioni delle dita e saper controllare l'intonazione.</p> <p>Saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento.</p>	<p>Conoscere le tecniche d'intonazione e di respirazione</p> <p>Conoscere ed utilizzare varie articolazioni</p> <p>Conoscenza delle scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4</p>



	<p>Saper eseguire variazioni dinamiche e agogiche</p> <p>Sapere acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche.</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie competenze attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura.</p> <p>Saper utilizzare varie tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea e all'improvvisazione.</p>	<p>alterazioni</p> <p>Conoscere le varie tecniche di lettura a prima vista</p> <p>Conoscere i segni dinamici e di agogica</p>
--	---	---

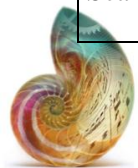
<b>TROMBA 2° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Acquisire conoscenza organologica e storica	<p>Acquisizione dei principali elementi organologici del Corno.</p> <p>Acquisizioni di fondamentali elementi sull'evoluzione storica dello strumento</p>	<p>Conoscere la nomenclatura delle parti</p> <p>Conoscere come aver cura, pulizia e manutenzione dello strumento</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo tecnologico</p>
Acquisire consapevolezza corporea	<p>Utilizzare tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento.</p> <p>Saper suonare in piedi e seduti</p> <p>Controllare la postura e l'impostazione.</p> <p>Ricercare e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione,</p>	Conoscere i principali esercizi per l'autonomia, il controllo, il coordinamento e dell'equilibrio psico-fisico.
C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.	<p>Saper svolgere esercizi pre e post-esecutivi.</p> <p>Saper controllare la postura e l'impostazione.</p> <p>Controllare la respirazione per ottenere differenti intensità e differenze timbriche.</p> <p>Saper utilizzare le diverse posizioni delle dita e controllare</p>	<p>Conoscere le tecniche di respirazione</p> <p>Conoscere la tecnica di di impostazione, di Buzzing con il bocchino e senza</p> <p>Conoscere la tecnica dello staccato e del legato.</p>



	<p>l'intonazione.</p> <p>Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento. Eseguire variazioni dinamiche e agogiche</p> <p>Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche.</p> <p>Acquisire attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, lo sviluppo delle proprie competenze</p> <p>Acquisire elementari tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea e all'improvvisazione.</p>	<p>Conoscere la tecnica di emissione e di intonazione</p> <p>Conoscere le scale ed arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni</p> <p>Tecniche di lettura a prima vista</p>
Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	<p>Sviluppare l'autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo</p> <p>Controllo del: fraseggio, dinamiche, espressività</p> <p>Saper eseguire ed ascoltare brani appartenenti al repertorio solistico e d'insieme di base</p>	<p>Conoscere la tecnica per il fraseggio, le dinamiche, l'espressività.</p> <p>Conoscere ed ascoltare un basilare repertorio solistico e d'insieme.</p>

#### BIBLIOGRAFIA INDICATIVA

1° anno	2° anno
Rapp Verlag Horn lerner mit Spass band2	Getchell G. Second book practical studies for Horn Alfred Edition
Wastall P. Learn as you play Horn Ed. Boosey & Hawkes	Bartolini Metodo per corno
Giuliani G. Esercizi giornalieri Ed. Ricordi	Giuliani G. Esercizi giornalieri Ed. Ricordi
Getchell R.W. First Book practical studies for Horn Alfred Edition	De Angelis Metodo per corno 1^ e 2^ Parte
Esecuzioni di brani semplici per corno e pianoforte e duetti di autori e di epoche diverse.	Esecuzioni di brani semplici per corno e pianoforte e duetti di autori e di epoche diverse.
Scale maggiori e minori di due ottave, fino a tre diesis e bemolli	Scale maggiori e minori di due ottave, fino a quattro diesis e bemolli





<b>CORNO 2° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
A) Acquisire conoscenza organologica e storica	Acquisizione dei principali elementi organologici del Corno.  Acquisizioni di fondamentali elementi sull'evoluzione storica dello strumento	Conoscere la nomenclatura delle parti  Conoscere come aver cura, pulizia e manutenzione dello strumento
B) Acquisire consapevolezza corporea	Utilizzare tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento.  Controllare la postura e l'impostazione.  Ricerca e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione.	Conoscere le origini e lo sviluppo tecnologico  Conoscere i principali esercizi per l'autonomia, il controllo, il coordinamento e dell'equilibrio psico-fisico.  Conoscere le tecniche di respirazione
C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.	Saper svolgere esercizi pre e post-esecutivi. Controllare la postura l'impostazione.  Controllare la respirazione per ottenere differenti intensità e differenze timbriche.  Conoscere le diverse posizioni delle dita e controllare l'intonazione.  Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento. Eseguire variazioni dinamiche e agogiche  Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche.	Conoscere la tecnica di impostazione, di Buzzing con il bocchino e senza  Conoscere la tecnica dello staccato e del legato.  Conoscere la tecnica di emissione e di intonazione  Conoscere le scale ed arpeggi maggiori e minori da 2 a 3 alterazioni  Tecniche di lettura a prima vista



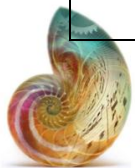
<p>D) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<p>Stimolare l'allievo, attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, a sviluppare proprie competenze</p> <p>Acquisire elementari tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea e all'improvvisazione. Sviluppare l'autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo</p> <p>Controllo del: fraseggio, dinamiche, espressività</p> <p>Esecuzione di facili brani solistici e in piccole formazioni</p>	<p>Conoscere la tecnica per il fraseggio, le dinamiche, l'espressività.</p> <p>Studio e ascolto del repertorio adeguato</p>
---	---	---

**BIBLIOGRAFIA INDICATIVA**

<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>
Wastall P. Learn as you Play Horn	Wastall P. Learn as you Play Horn
Rapp Verlag Horn lerner mit Spass band. 1	Rapp Verlag Horn lerner mit Spass band. 2
Getchell R.W. First Book practical studies for Horn Alfred Edition	Getchell R.W. First Book practical studies for Horn Alfred Edition
Giuliani G. Esercizi giornalieri Ed. Ricordi	Semplici duetti e brani per corno e pianoforte
Semplici duetti e brani per corno e pianoforte	Giuliani G. Esercizi giornalieri Ed. Ricordi
Nozioni sulla Storia e tecnologia del Corno	Scale maggiori e minori di due ottave, fino 3 diesis e bemolli  Nozioni sulla storia e tecnologia del Corno

**PIANOFORTE 1° STRUMENTO**

<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Acquisire conoscenza organologica e storica	Conoscere la nomenclatura e la peculiarità delle parti, le origini e l'evoluzione dello strumento	Storia del pianoforte, e informazioni sul suo funzionamento.
Acquisire consapevolezza corporea	Saper: Curare la postura Assetto e controllo delle mani sulla tastiera Importanza del gesto Peso Esercizi relativi a: Cadute Tecniche di postura e di posizionamento della mano sulla tastiera Rilassamento Prensilità del tasto Scale e arpeggi (in stato fondamentale e rivoltato) per moto retto e contrario.	Conoscenze elementari della anatomia di mano, avambraccio, braccio Conoscenza degli elementi fondamentali di tecnica (posizione delle dita, cadute, peso, rilassatezza del polso, articolazioni)  Conoscenza di: attacco ed estinzione del suono, legato, staccato, dinamica nei repertori studiati.  Conoscenza dei diversi tipi di tocco: legato, semilegato, appoggiato, staccato di dita, di polso, di palmo, di avambraccio  Conoscenza del rapporto tra gestualità e produzione sonora
Acquisire competenze tecnico-esecutive e un adeguato metodo di studio	Controllo della diteggiatura Velocità di lettura Cura del fraseggio Uso del pedale e relative indicazioni Risolvere problemi tecnici e ritmici Saper utilizzare i diversi tipi di tocco in relazione alla scrittura della pagina musicale Saper adeguare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio	Conoscenza della notazione e di tutti i suoi aspetti ritmici, melodici, dinamici e timbrici  Conoscenza delle più elementari tecniche di memorizzazione Conoscenza del pedale e del suo corretto utilizzo
Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	Esecuzioni espressive dei brani studiati Differenze dinamiche e agogiche Realizzare differenze di intensità fra le due mani Cura del suono in base al carattere del brano Approccio alle tecniche di memorizzazione Saper mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance	Conoscenza della contestualizzazione storico-stilistica dei brani studiati Conoscenze degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione



**PIANOFORTE 2° STRUMENTO**

<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Acquisire conoscenza organologica e storica	Nomenclatura e peculiarità delle parti Origini ed evoluzione dello strumento	Storia del pianoforte, e informazioni sul suo funzionamento.
Acquisire consapevolezza corporea	Curare la postura Assetto e controllo delle mani sulla tastiera Importanza del gesto Peso  Esercizi relativi a: Cadute; tecniche di postura e di posizionamento della mano sulla tastiera	Conoscenze elementari della anatomia di mano, avambraccio, braccio Conoscenza degli elementi fondamentali di tecnica (posizione delle dita, cadute, peso, rilassatezza del polso, articolazioni)
Acquisire competenze tecnico-esecutive e un adeguato metodo di studio	Controllo della diteggiatura Controllo ritmico Velocità di lettura Cura del fraseggio Elementari principi di pedalizzazione e relative indicazioni Elementari tecniche polifoniche Prima vista di frammenti su un rigo Brani su 3, 4 e 5 suoni per gradi congiunti e disgiunti in moto parallelo e contrario tratti da vari metodi ( testo eventuale di riferimento: Beyer op. 101, Bastien livello I e II). Brani in chiave di violino e di basso anche con accompagnamento per pianoforte a 4 mani, nell'ambito di un'ottava per ciascuna mano.  Saper utilizzare i diversi tipi di tocco in relazione alla scrittura della pagina musicale	Conoscenza della notazione e di tutti i suoi aspetti ritmici, melodici, dinamici e timbrici  Conoscenza delle più elementari tecniche di memorizzazione
Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	Esecuzioni espressive dei brani studiati Differenze dinamiche e agogiche Realizzare differenze di intensità fra le due mani.	Conoscenza della contestualizzazione storico-stilistica dei brani studiati Conoscenze degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici,



	Approccio alle tecniche di Memorizzazione Studi vari di tecnica basilare tratti da vari autori come sotto indicati.	timbrici, dinamici, armonici, fraseologici e formali dell'interpretazione
--	--	---

*CONTENUTI-REPERTORIO ( INDICATIVO E A SCELTA )*

**PIANOFORTE 1° STRUMENTO**

- Scale maggiori e minori per moto retto e contrario a 2 e 4 ottave. Arpeggi maggiori e minori (Longo: Tecnica p. IV vol.) Hanon: Il pianista virtuoso
- Studi: Longo 40 studietti melodici; Czerny-Germer I vol.; Czernyana fasc.2-3; Czerny op.299; Duvernoy op.176 e 120; Heller op.47; Pozzoli 24 studi di facile meccanismo; Clementi Preludi ed esercizi
- Brani polifonici: Trombone e Kunz ( Canoni ); Bach (12 pezzi facili, 23 pezzi facili, Invenzioni a 2 voci)
- Forme pianistiche brevi: Schumann (Album della gioventù op.68, Scene infantili op.15); Chopin (Valzer, Preludi, Mazurke); Mendelssohn (Romanze senza parole 6 pezzi op.72); Liszt (Consolazioni)
- Sonatine complete o pezzi facili (Clementi, Kulhau, Diabelli, Mozart, Beethoven, etc.); un primo tempo di Sonata
- Brani per pianoforte a 4 mani e in ensemble; accompagnamento attività di musica d'insieme
- Lettura a prima vista

**PIANOFORTE 2° STRUMENTO**

- Scale maggiori e minori per moto retto a 2 ottave sino a 4 alterazioni
- Longo:Tecnica pianistica I vol.; Rochner I vol.; Hanon: Il pianista virtuoso
- Nikolajew: Metodo russo o altri metodi (Bastien, Aaron, Europeo, etc.)
- Beyer op.101; Czerny op.777; Czernyana I vol.; Duvernoy op.176
- Facili brani e pezzi caratteristici
- Brani a 4 mani
- Trascrizioni
- Elementare lettura a prima vista

<b>VIOLINO 1° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>



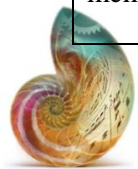
A) Acquisire conoscenza organologica e storica	Conoscere i principali elementi organologici del violino. Conoscere l'evoluzione storica della strumento	Principali elementi organologici del violino. Storia dell'evoluzione organologica del violino
B) Acquisire consapevolezza corporea	<p>Acquisire tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento.</p> <p>Saper svolgere esercizi pre e post-esecutivi.</p> <p>Controllare la postura e l'impostazione.</p> <p>Ricerca e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie.</p> <p>Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo del violino.</p> <p>Sviluppare le abilità senso-motorie legate a schemi spazio/temporali precostituiti.</p> <p>Raggiungere un buon livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività sensomotoria legata al violino e formalizzazione dei propri stati emotivi.</p> <p>Acquisire la condotta dell'arco nelle sue diverse parti.</p> <p>Controllare l'arco per ottenere differenti intensità.</p> <p>Controllare l'arco per ottenere differenze timbriche.</p> <p>Controllare il movimento, la condotta dell'arco e l'intonazione nei cambi di posizione.</p> <p>Conoscere le diverse applicazioni delle dita in I posizione e controllare l'intonazione.</p> <p>Controllare l'intonazione in successione dei suoni per l'utilizzo delle diverse applicazioni delle dita.</p> <p>Conoscere le posizioni sino alla IV e controllare l'intonazione.</p>	<p>Tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento.</p> <p>Esercizi pre e post-esecutivi.</p> <p>Corretto assetto psicofisico</p> <p>Sistema operativo del violino e schemi spazio/temporali precostituiti</p> <p>Colpi d'arco</p> <p>Esercizi di intonazione, articolazione, trilli, corde doppie</p> <p>Scale e arpeggi di due ottave</p> <p>Esercizi sui cambiamenti di posizione</p>
C) Acquisire: competenze di lettura	<p>Eseguire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti.</p> <p>Effettuare la lettura intonata</p> <p>Decodificare e utilizzare la simbologia relativa alla diteggiatura e all'uso dell'arco</p> <p>Creare simbologie specifiche e correlarle con brani di musica contemporanea</p> <p>Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione</p>	<p>Tempi semplici e composti.</p> <p>Lettura intonata</p> <p>Simbologia relativa a diteggiatura e uso dell'arco</p> <p>Brani di musica contemporanea con utilizzo di scrittura informale</p>



Competenze tecnico-esecutive, un adeguato metodo di studio essenziali metodi di memorizzazione	musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico, frastico.	Simbologia della notazione musicale
	Acquisire la padronanza dei principali colpi d'arco. Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento. Eseguire variazioni dinamiche e agogiche. Controllare l'arco e l'intonazione in passaggi con corde doppie e accordi. Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissato, suoni armonici, flautato...).	Esercizi e brani di consolidamento dei fondamentali colpi d'arco con variazioni dinamiche e agogiche  Corde doppie e accordi  Pizzicato, glissato, suoni armonici, flautato
	Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche. Stimolare l'allievo, attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, a sviluppare proprie capacità critiche che ne determinino precocemente l'autonomia. Consentire, attraverso la musica d'insieme, di mettere in gioco la soggettività degli alunni, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche	Esercizi e brani atti a risolvere le singole difficoltà tecniche ed interpretative
	Acquisire elementari tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale	Tecniche di lettura a prima vista relative a brani in prima posizione e con semplici figurazioni ritmiche.  Tecniche di esecuzione estemporanea e improvvisazione
• D) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	Saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani coerenti con le conoscenze abilità e competenze descritte nella tabella precedente Acquisire la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati. Collegare sistematicamente lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'allievo.	Brani tratti dalla più ampia letteratura violinistica adeguati al livello tecnico via via raggiunto dagli alunni ed alle loro capacità di approfondimento delle strutture formali.  Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.



VIOLINO 2° STRUMENTO		
O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
A) Acquisire conoscenza organologica e storica	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i principali elementi organologici del violino.</li> <li>2. Conoscere l'evoluzione storica dello strumento</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali elementi organologici del violino.</li> <li>• Storia dell'evoluzione organologica del violino</li> </ul>
B) Acquisire consapevolezza corporea	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento.</li> <li>2. Saper svolgere esercizi pre e post-esecutivi.</li> <li>3. Controllare la postura e l'impostazione.</li> <li>4. Ricercare e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie.</li> <li>5. Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo del violino.</li> <li>6. Sviluppare le abilità senso-motorie legate a schemi spazio/temporali precostituiti.</li> <li>7. Raggiungere un buon livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso motoria legata al violino e formalizzazione dei propri stati emotivi.</li> <li>8. Acquisire la condotta dell'arco nelle sue diverse parti.</li> <li>9. Controllare l'arco per ottenere differenti intensità.</li> <li>10. Controllare l'arco per ottenere differenze timbriche.</li> <li>11. Controllare il movimento, la condotta dell'arco e l'intonazione nei cambi di posizione.</li> <li>12. Conoscere le diverse applicazioni delle dita in I posizione e controllare l'intonazione.</li> <li>13. Controllare l'intonazione in successione dei suoni per l'utilizzo delle diverse applicazioni delle dita.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento.</li> <li>• Esercizi pre e post-esecutivi.</li> <li>• Corretto assetto psicofisico</li> <li>• Sistema operativo del violino e schemi spazio/temporali precostituiti</li> <li>• Colpi d'arco</li> <li>• Esercizi di intonazione</li> <li>• Scale e arpeggi in prima posizione</li> </ul>
C) Acquisire: competenze di lettura, competenze tecnico- esecutive un adeguato metodo di studio, essenziali metodi di memorizzazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Eseguire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti.</li> <li>2. Effettuare la lettura intonata</li> <li>3. Decodificare e utilizzare la simbologia relativa alla diteggiatura e all'uso dell'arco</li> <li>4. Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico,</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempi semplici e composti.</li> <li>• Lettura intonata</li> <li>• Simbologia relativa a diteggiatura e uso dell'arco</li> </ul>





	<p>armonico, frastico.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire la padronanza dei principali colpi d'arco.</li> <li>2. Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento.</li> <li>3. Eseguire variazioni dinamiche e agogiche.</li> <li>4. Controllare l'arco e l'intonazione in passaggi con corde doppie e accordi.</li> <li>5. Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento (es. diversi tipi di pizzicato, glissato, suoni armonici, flautato...).</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simbologia relativa alla notazione musicale</li> <li>• Esercizi e brani di consolidamento dei fondamentali colpi d'arco con variazioni dinamiche e agogiche</li> <li>• Corde doppie e accordi</li> <li>• Pizzicato, glissato, suoni armonici, flautato</li> </ul>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche.</li> <li>2. Stimolare l'allievo, attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, a sviluppare proprie competenze critiche che ne determinino precocemente l'autonomia.</li> <li>3. Consentire, attraverso la musica d'insieme, di mettere in gioco la soggettività degli alunni, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercizi e brani atti a risolvere le singole difficoltà tecniche ed interpretative</li> </ul>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire elementari tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</li> </ol>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di lettura a prima vista relative a brani in prima posizione e con semplici figurazioni ritmiche.</li> <li>• Tecniche di esecuzione estemporanea e improvvisazione</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• D) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani coerenti con le conoscenze abilità e competenze descritte nella tabella precedente</li> <li>2. Collegare sistematicamente lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'alunno.</li> </ol>	<p>Brani tratti dalla più ampia letteratura violinistica adeguati al livello tecnico via via raggiunto dagli alunni ed alle loro capacità di approfondimento delle strutture formali.</p>

### VIOLONCELLO 1° STRUMENTO

O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
--------	---------	------------



<p>A) Acquisire conoscenza organologica e storica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento;</li> <li>- Acquisire tecniche di lettura per lo strumento;</li> <li>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani.</li> <li>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;</li> <li>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi;</li> <li>- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza basilare degli strumenti utilizzati;</li> <li>- Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati;</li> <li>- Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non;</li> <li>- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;</li> <li>- Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati;</li> <li>- Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati;</li> <li>- Semplici composizioni musicali strumentali;</li> </ul>
<p>B) Acquisire consapevolezza corporea</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura; coordinazione) in diverse situazioni di performance;</li> <li>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</li> <li>- Conoscere strategie di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;</li> </ul>
<p>C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni;</li> <li>- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti stilistici;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà</li> </ul>
<p>D) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo- interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche;</li> </ul>	

<b>VIOLONCELLO 2° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>

<p>A) Acquisire conoscenza organologica e storica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento;</li> <li>- Acquisire tecniche di lettura per lo strumento;</li> <li>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di facili brani.</li> <li>- Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;</li> <li>- Possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi;</li> <li>- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza basilare degli strumenti utilizzati;</li> <li>- Principali elementi organologici degli strumenti utilizzati;</li> <li>- Rapporto tra gestualità, produzione sonora e lettura di notazione tradizionale e non;</li> <li>- Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione;</li> <li>- Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati;</li> <li>- Semplici composizioni musicali strumentali;</li> </ul>
<p>B) Acquisire consapevolezza corporea</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura; coordinazione) in diverse situazioni di performance;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione.</li> </ul>
<p>C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere strategie di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori;</li> </ul>
<p>D) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori facili, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti stilistici;</li> <li>- Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà</li> </ul>

### *BIBLIOGRAFIA INDICATIVO*

### COMPETENZE SPECIFICHE E OPERE DI RIFERIMENTO

- Impostazione dello strumento;
- Impostazione arco e mano sinistra;
- Studio delle posizioni al manico;
- Primi colpi d'arco;



- Introduzione allo studio di scale e arpeggi a due ottave.
- DOTZAUER Metodo vol.1° e 2°
- DOTZAUER 113 Studi vol.1° e 2°
- KUMMER Studi op.57
- AA.VV. Composizioni per violoncello e pianoforte

<b>CONTRABBASSO 1° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p>A) Acquisire conoscenza organologica e storica</p> <p>B) Acquisire consapevolezza corporea</p> <p>C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p> <p>E) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<p>-Sapere quale è stata l'evoluzione storica dello strumento</p> <p>- Sapere l'organologia dello strumento</p> <p>· Possedere un'adeguata capacità di coordinazione, dell'equilibrio psicofisico ed una corretta postura,</p> <p>· Sviluppare e consolidare Il rapporto tra gestualità, e produzione sonora</p> <p>· Acquisire le prime cinque posizioni della mano sinistra</p> <p>· Saper effettuare colpi d'arco fondamentali</p> <p>·Saper intonare correttamente i suoni;</p> <p>· Sviluppo delle posizioni (articolazione e agilità)</p> <p>· Saper eseguire scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni</p> <p>-Saper leggere a prima vista di semplici brani</p> <p>· Possedere un'adeguata autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo</p> <p>· Saper controllare il: fraseggio, le dinamiche e l'espressività</p> <p>· Saper Studiare ed ascoltare un repertorio solistico e d'insieme di base</p>	<p>Conoscere la storia del c.ontrabasso</p> <p>Conoscere le parti dello strumento e loro funzioni.</p> <p>Conoscere semplici nozioni di liuteria.</p> <p>Cura e manutenzione.</p> <p>Conoscere le varie tecniche di postura per la produzione del suono.</p> <p>Conoscere le posizioni della mano sinistra sulla tastiera.</p> <p>Conoscere le tecniche fondamentali per l'esecuzione dei colpi d'arco fondamentali.</p> <p>Conoscere vari esercizi per l'articolazione e l'agilità delle dita.</p> <p>Conoscere le principali scale maggiori e minori;</p> <p>Conoscenza di semplici brani e passi orchestrali.</p> <p>Conoscenza di un repertorio adeguato appartenente ad epoche e genere diversi.</p>



*BIBLIOGRAFIA INDICATIVA*

<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>
I. Billè, Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde, vol. 1, Ricordi	I. Billè, Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde, vol. 1, Ricordi
P. M. Murelli, La nuova didattica del contrabbasso, Ricordi	P. M. Murelli, La nuova didattica del contrabbasso, Ricordi
F. Simandl, Nuovo metodo per contrabbasso, book 1, Lucas Drew	F. Simandl, Nuovo metodo per contrabbasso, book 1, Lucas Drew
O. Sevcik, Bogenstudien, op. 2, Bosworth	O. Sevcik, Bogenstudien, op. 2, Bosworth
G. Bottesini, Metodo per contrabbasso, Ricordi	AA. VV., Orchestral Excerpts, vol. 1-7, I.M.C.
A.Trebbi, Un amor di Contrabbasso	G. Bottesini, Metodo per contrabbasso, Ricordi
	A.Trebbi, Un amor di Contrabbasso

**CONTRABBASSO 2° STRUMENTO**

<b>CONTRABBASSO 2° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>



A) Acquisire conoscenza organologica e storica	-Sapere quale è stata l'evoluzione storica dello strumento - Sapere l'organologia dello strumento	Conoscere la storia del c.basso, Conoscere le parti dello strumento e loro funzioni. Conoscere semplici nozioni di liuteria.
B) Acquisire consapevolezza corporea	· Possedere un'adeguata capacità di coordinazione, dell'equilibrio psicofisico ed una corretta postura, · Sviluppare e consolidare Il rapporto tra gestualità, e produzione sonora	Conoscere le varie tecniche di postura per la produzione del suono.
C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.	· Acquisire le prime 5 posizioni della mano sinistra · Saper effettuare colpi d'arco fondamentali · Saper intonare correttamente i suoni · Sviluppo delle posizioni (articolazione e agilità) · Saper eseguire scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni -Saper leggere a prima vista di semplici brani	Conoscere le posizioni della mano sinistra sulla tastiera.  Conoscere le tecniche fondamentali per l'esecuzione dei colpi d'arco fondamentali.
E) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	-Possedere un'adeguata autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo · Saper controllare il: fraseggio, le dinamiche e l'espressività · Saper Studiare ed ascoltare un repertorio solistico e d'insieme di base	Conoscere vari esercizi per l'articolazione e l'agilità delle dita.  Conoscere le principali scale maggiori e minori;  Conoscenza di semplici brani e passi orchestrali.  Conoscenza di un repertorio adeguato appartenente ad epoche e genere diversi.

#### BIBLIOGRAFIA INDICATIVA

1° anno	2° anno
Billè, Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde, vol. 1, Ricordi	Billè, Nuovo metodo per contrabbasso a 4 e 5 corde, vol. 1, Ricordi
F. Simandl, Nuovo metodo per contrabbasso, book 1, Lucas Drew	F. Simandl, Nuovo metodo per contrabbasso, book 1, Lucas Drew
P. M. Murelli, La nuova didattica del contrabbasso, Ricordi	P. M. Murelli, La nuova didattica del contrabbasso, Ricordi
G. Bottesini, Metodo per contrabbasso, Ricordi	G. Bottesini, Metodo per contrabbasso, Ricordi
8. A.Trebbi, Un amor di Contrabbasso	8. A.Trebbi, Un amor di Contrabbasso



## CANTO 1° e 2° STRUMENTO

O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
A) Acquisire conoscenza organologica e storica	- Acquisire tecniche funzionali alla lettura a prima vista e alla memorizzazione; - Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo; - Possedere tecniche vocali adeguate all'esecuzione per lettura di repertori scelti tra generi e stili diversi;	- Conoscenza basilare della voce e della vocalità; - Elementi fondamentali di tecnica vocale; - Corretta lettura vocale della notazione musicale; - Formule tecnico-vocali elementari; - Facili brani vocali; - Fondamenti di fisiologia della voce; - Rapporto tra respirazione, gesto vocale e produzione sonora;
B) Acquisire consapevolezza corporea	- Saper mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;	- Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati; - Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati;
C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.	- Adattare le metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche, maturando autonomia di studio	- Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance;
D) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori facili, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti stilistici; - Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivi anche in rapporto alle proprie caratteristiche;	- Conoscere elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione  - Conoscere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà

### BIBLIOGRAFIA ( INDICATIVO E A SCELTA)

- PANOFKA 24 Vocalizzi op.81 per tutte le voci
- CONCONE 25 Vocalizzi op.10
- 15 Vocalizzi op.12 per soprano o tenore
- 40 Lezioni per basso o baritono op.17



## CHITARRA 1° STRUMENTO

O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>A) Acquisire conoscenza organologica e storica</p>	<p>Saper gestire lo strumento nelle sue peculiarità fisiche e meccaniche</p> <p>Essere in grado di assumere una corretta postura, adeguata alla propria costituzione ed eliminare tensioni estranee al gesto della produzione del suono</p>	<p>Conoscere la struttura dello strumento nelle sue componenti</p> <p>Conoscere la storia organologica della chitarra</p> <p>Conoscere le competenze tecniche-esecutive funzionali alla risoluzione di problemi presenti nelle diverse strutture morfologiche della musica per chitarra</p>
<p>B) Acquisire consapevolezza corporea</p>	<p>Saper gestire la tecnica di preparazione e realizzazione dei movimenti tra le varie posizioni sulla tastiera con la mano sinistra.</p> <p>Saper controllare i diversi tipi di tocco (libero, teso e appoggiato) e diverse tecniche del pollice. Eseguire bicordi, con peso uguale o diverso ai due suoni, in serie legati tra loro o staccati.</p>	<p>Conoscere i percorsi metodologici per analizzare un brano dal punto di vista metrico, armonico e melodico, individuandone il fraseggio e la forma.</p> <p>Conoscere le tecniche da usare e da mettere in pratica nello studio di un brano.</p>
<p>C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p>	<p>Saper Arpeggiare con differenti formule nelle più comuni indicazioni di tempo,.</p> <p>Saper eseguire legati ascendenti e discendenti e suoni staccati.</p> <p>Saper eseguire cadenze accordali in diverse tonalità utilizzando anche i rivolti.</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche compositive delle varie epoche e la particolare scrittura degli autori dall'analisi di un brano.</p>
<p>D) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<p>Saper eseguire le scale con esercizi mirati all'indipendenza delle dita delle due mani e al loro controllo, alla diversa pressione da esercitare sulle corde per ottenere variazioni di dinamica e spostamenti di accento e di metrica</p>	





	<p>Saper eseguire brani caratterizzati da una forte cantabilità, peculiari del periodo romantico o tardo romantico.</p> <p>Saper eseguire brani di musica del '900, anche non tonali, la cui espressività sia affidata anche a parametri come il timbro, la ritmica o l'intensità.</p> <p>Essere in grado di eseguire brani di musica antica o periodo barocco (contrappuntistici o in forma di danza). Saper eseguire brani del periodo classico (tema con variazione o sonata).</p>	
--	---	--

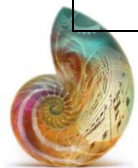
#### REPERTORIO DI RIFERIMENTO

- Scale semplici da un'ottava alla massima estensione con modelli trasportabili in varie tonalità.
- **Giuliani:** op. 1 120 arpeggi
- **Sor:** Studi dall'op 31 e 35.
- **Brouwer:** Estudios sencillos
- Studi scelti di **Giuliani, Carcassi** da op. 60, Sor dalle opere 31 e 35.
- Repertorio storico del Rinascimento e del Barocco con composizioni varie degli autori più significativi.
- Repertorio didattico dell'Ottocento:
- Sor: op.31 e op. 35; **Carcassi:** Studi op. 60; **Giuliani:** dalle op. 1, 48, 51, 100, 111; **Carulli:** Studi scelti dal Metodo. Sugli abbellimenti e legature; **Carcassi:** Studio n.10; **Giuliani:** op. 1 parte III n.8 ii. Repertorio - **Legnani :** Capricci 1 e 2; **Paganini:** dai 43 Ghibibizzi, nn. 3 6 8 9 13 15 16 17 18 19 20 22 31 36 37 38 41; **Paganini:** dai 26 pezzi: Sonatina in do maggiore, Allegretto in la magg., Allegretto in la minore
- Rondoncino in mi maggiore, Andantino in fa minore; **Tarrega:** Preludi nn. 3 4 5, Lagrima, Adelita Novecento : **Brouwer:** Estudios Sencillos, **Carlevaro:** Studio n.3; 2 3 4; **Castelnuovo Tedesco:** Appunti n.1; **Villa Lobos:** Preludi ; **Pujol:** Il calabrone (El Abejorro); **Ponce:** Preludi dall'1 all'8 e 24; **Margola:** Novellette I e II, Studio II, Raccontino, Improvviso, Arietta;

CHITARRA 2° STRUMENTO		
O.S.A.	ABILITÁ	CONOSCENZE



A) Acquisire conoscenza organologica e storica	Saper riconoscere i principali elementi organologici della chitarra. Conoscere l'evoluzione storica dello strumento	<b>Conoscere:</b> Principali elementi organologici della chitarra.. Storia dell'evoluzione organologica della chitarra
B) Acquisire consapevolezza corporea	Acquisire tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento. Saper svolgere esercizi pre e post-esecutivi. Controllare la postura e l'impostazione. Ricerca e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie.	Tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento. Esercizi pre e post-esecutivi.  Corretto assetto psicofisico  Sistema operativo della chitarra e schemi spazio/temporali precostituiti
C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio	a) Acquisire buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione (DM 211/10, Allegato E, OSA "Esecuzione e interpretazione, Primo biennio)  Saper eseguire le principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti. Effettuare la lettura intonata Saper decodificare e utilizzare la simbologia relativa alla diteggiatura e alle posizioni sullo strumento Essere in grado di decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico, frastico.	Tempi semplici e composti.  Lettura intonata  Simbologia relativa alla diteggiatura delle due mani Simbologia relativa alla notazione musicale
	b) Competenze tecnico-esecutive (DM 211/10, Allegato E, OSA "Esecuzione e interpretazione, Primo biennio)  Acquisire la padronanza delle articolazioni fondamentali della tecnica chitarristica (arpeggi, suoni e accordi simultanei, legati ascendenti e discendenti). Esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento. Eseguire variazioni dinamiche e agogiche.	Esercizi a vuoto sulle articolazioni fondamentali e su formule di arpeggio  Scale e arpeggi in prima posizione Esercizi e brani con legature  Giri armonici e formule di accompagnamento ritmico
	c) Acquisire essenziali metodi di studio (DM 211/10, Allegato E, OSA "Esecuzione e interpretazione, Primo biennio)  Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione	Esercizi e brani atti a risolvere le singole difficoltà tecniche ed interpretative



	<p>dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche. Stimolare l'allievo, attraverso l'esecuzione, l'ascolto e la lettura, a sviluppare proprie competenze critiche che ne determinino precocemente l'autonomia. Consentire, attraverso la musica d'insieme, di mettere in gioco la soggettività degli alunni, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico estetiche.</p>	
	<p>d) Acquisire essenziali metodi di memorizzazione (DM 211/10, Allegato E, OSA "Esecuzione e interpretazione, Primo biennio)</p> <p>Acquisire elementari tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, alla esecuzione estemporanea e all'improvvisazione con consapevolezza vocale, strumentale e musicale.</p>	<p>Tecniche di lettura a prima vista relative a brani in prima posizione e con semplici figurazioni ritmiche. Tecniche di esecuzione estemporanea e improvvisazione</p>
<p>D) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<p>Saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani coerenti con le conoscenze abilità e competenze descritte nella tabella precedente Saper collegare sistematicamente lo studio dello strumento alle discipline musicali teoriche e al patrimonio musicale già posseduto dall'alunno</p>	<p>Brani tratti dalla più ampia letteratura chitarristica adeguati al livello tecnico via via raggiunto dagli alunni ed alle loro capacità di approfondimento delle strutture formali.</p>

#### *BIBLIOGRAFIA INDICATIVA*

- J. Sagreras, Le prime lezioni di chitarra
- V.N. Paradiso, La chitarra volante voll. 1 e 2
- Facili studi polifonici tratti dal repertorio didattico dell'800
- M. Giuliani, 120 arpeggi
- A. Segovia, Scale



## FISARMONICA 1°STRUMENTO

O.S.A.	ABILITÁ	CONOSCENZE
Acquisire conoscenza organologica e storica	1. Saper individuare con esattezza la funzionalità delle varie parti dello strumento con relativi cenni storici (nascita ed evoluzione)	Conoscenza dello strumento e della sua evoluzione dai diversi trattati per fisarmonica.
Acquisire consapevolezza corporea	Saper attuare tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento. Saper svolgere esercizi pre e post esecutivi. Controllare la postura e l'impostazione. Ricerca e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento e respirazione. Sviluppare le abilità senso-motorie legate a schemi spazio-temporali precostituiti. Acquisire un controllo adeguato del mantice sia in fase di apertura che chiusura. Acquisire un'adeguata pressione del mantice per ottenere diverse intensità dinamiche. Saper suonare con entrambi i manuali dello strumento.	Conoscere tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento. Esercizi pre e post esecutivi per un corretto assetto psicofisico Struttura della fisarmonica e schemi spazio-temporali precostituiti. Emissione di suoni lunghi e brevi con apertura e chiusura del mantice già precostituiti. Esercizi relativi alle dinamiche attraverso la pressione esercitata sul mantice. Esercizi manuale destro, scale (due ottave), giro del pollice sostituzione dita. Esercizi manuale sinistro con esercizi relativi agli accordi e note singole. Esercizi con entrambi i manuali.
Acquisire competenze tecnico-esecutive e un adeguato metodo di studio	Acquisire la giusta padronanza e sincronizzazione del manuale destro e del manuale sinistro. Esplorare e saper utilizzare le varie timbriche dello strumento. Eseguire variazioni dinamiche e agogiche.	Esercizi e brani di consolidamento riguardante il mantice con variazioni dinamiche. Piccole melodie di qualsiasi genere con entrambi i manuali. Esercizi riguardanti l'articolazione delle dita.
Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche. Ascolto di vari brani inerenti al suo repertorio e non con piccole osservazioni e discussioni delle stesse per una maggiore autonomia.	Esercizi e brani atti a risolvere le singole difficoltà tecniche ed interpretative.



**FISARMONICA 2°STRUMENTO**

<b>O.S.A.</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Acquisire conoscenza organologica e storica	1. Acquisire una discreta conoscenza delle varie parti dello strumento con relativi cenni storici (nascita ed evoluzione)	Informazioni utili per la conoscenza dello strumento e della sua evoluzione dai diversi trattati per fisarmonica.
Acquisire consapevolezza corporea	Acquisire tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento. Saper svolgere esercizi pre e post esecutivi. Controllare la postura e l'impostazione. Ricerca e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento e respirazione. Sviluppare le abilità senso-motorie legate a schemi spazio-temporali precostituiti. Acquisire un controllo adeguato del mantice sia in fase di apertura che chiusura. Acquisire un'adeguata pressione del mantice per ottenere diverse intensità dinamiche. Conoscenza del manuale destro e del manuale sinistro.	Tecniche specifiche di consapevolezza corporea, posturale e di rilassamento. Esercizi pre e post esecutivi Corretto assetto psicofisico Struttura della fisarmonica e schemi spazio-temporali precostituiti. Emissione di suoni lunghi e brevi con apertura e chiusura del mantice già precostituiti. Esercizi relativi alle dinamiche attraverso la pressione esercitata sul mantice. Esercizi manuale destro, scale (due ottave), giro del pollice sostituzione dita. Esercizi manuale sinistro con esercizi relativi agli accordi e note singole. Esercizi con entrambi i manuali.
C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.	Acquisire la giusta padronanza e sincronizzazione del manuale destro e del manuale sinistro. Esplorare e saper utilizzare le varie timbriche dello strumento. Eseguire variazioni dinamiche e agogiche.	Esercizi e brani di consolidamento riguardante il mantice con variazioni dinamiche. Piccole melodie di qualsiasi genere con entrambi i manuali. Esercizi riguardanti per l'articolazione delle dita.
Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	Acquisire un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione basata su tecniche specifiche. Ascolto di vari brani inerenti al suo repertorio e non con piccole osservazioni e discussioni delle stesse per una maggiore autonomia.	Esercizi e brani atti a risolvere le singole difficoltà tecniche ed interpretative.



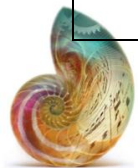
## BIBLIOGRAFIA INDICATIVA

- F.Palazzo: Fondamenti di tecnica Fisarmonicistica
- C.Jacomucci : Tecnica I
- F.Fugazza: Metodo per Fisarmonica vol.1, 2
- Friel: Metodo per Fisarmonica
- T.Marcos: Metodo de Acordeon
- L.O.Anzaghi: Metodo per fisarmonica
- F.Fugazza: La nuova tecnica fisarmonicistica
- D.Kabalevsky: piccoli pezzi op.31
- D'auberger: Studi per fisarmonica
- P.Deiro: Studi per fisarmonica
- J.S.Bach: Antologia I, Invenzioni a due voci

STRUMENTI A PERCUSSIONE 1° STRUMENTO		
O.S.A	ABILITÀ	CONOSCENZE
Acquisire conoscenza organologica e storica.	Saper analizzare e manipolare gli strumenti utilizzati.  Saper valutare in modo storico-critico gli strumenti musicali utilizzati.	Conoscere gli strumenti musicali utilizzati da un punto di vista organologico. Conoscere la storia dei principali strumenti a percussione (tamburo, drumset, timpani, vibrafono, marimba, xilofono, strumenti accessori).
Acquisire consapevolezza corporea.	Saper controllare la postura del proprio corpo rispetto allo strumento.  Saper controllare l'impostazione.  Saper sviluppare le abilità senso/motorie legate a schemi spazio/temporali precostituiti.  Saper ricercare e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle	Conoscere l'impostazione della mano: parti costitutive della presa legate alla fisica del movimento.  Conoscere la postura corretta ed avere cognizione del rilassamento: posizione degli arti inferiori, del busto, delle braccia e della testa e rilassamento muscolare attraverso la respirazione e il controllo del gesto.  Conoscere l'impostazione degli arti inferiori finalizzata all'uso dei pedali.



<p>C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p>	<p>asimmetrie.</p> <p>Saper esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche dello strumento sviluppando la capacità di ascolto e la discriminazione delle qualità acustiche del suono.</p> <p>Saper riconoscere e riprodurre variazioni dinamiche e agogiche.</p> <p>Saper sviluppare tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione con consapevolezza strumentale e musicale.</p> <p>Saper sviluppare un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.</p>	<p>Conoscere le qualità del suono (altezza, ampiezza, timbro) e le tecniche espressive (legato, staccato, puntato) non solo dal punto di vista analitico-percettivo, ma anche da quello tecnico legato alla produzione del suono.</p> <p>Conoscere i vari tipi di presa (grip) delle bacchette per tamburo: traditional grip e matched grip.</p> <p>Conoscere i vari tipi di colpo: full stroke, down stroke, up stroke, tap stroke.</p> <p>Conoscere le possibilità timbriche degli strumenti, anche legate alla posizione della bacchetta durante l'impatto.</p> <p>Conoscere e saper riprodurre i principali <i>rudiments</i> sul tamburo e sul drumset.</p> <p>Conoscere le modalità di utilizzo della voce come tecnica di studio.</p> <p>Conoscere le tipologie di presa delle quattro bacchette (Stevens, Burton, Traditional grip).</p> <p>Conoscere i fondamenti della tecnica delle quattro bacchette.</p> <p>Conoscere la tecnica timpanistica basilare.</p> <p>Conoscere la tecnica di presa e di percussione degli strumenti accessori.</p> <p>Conoscere alcune scale maggiori, relative scale minori ed arpeggi.</p> <p>Conoscere le tecniche di smorzamento del suono sui vari strumenti - il <i>dampening</i>.</p>
--	--	--



		Conoscere le varie tipologie di memoria: muscolare, musicale, armonica, timbrica, immaginativa.
Formazione della musicalità e acquisizione di un repertorio vario per epoche, generi e stili.	Saper interpretare con conoscenza critica brani di epoche e stili differenti.  Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.	Conoscere il ruolo del percussionista in orchestra o in piccole ensemble.  Conoscere il ruolo del gesto e la sua importanza espressiva nella produzione sonora.  Conoscere i metodi di valutazione della performance dal punto di vista tecnico, interpretativo, espressivo-musicale.

<b>STRUMENTI A PERCUSSIONE 2° STRUMENTO</b>		
<b>O.S.A</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
Acquisire conoscenza organologica e storica.	Saper analizzare e manipolare gli strumenti utilizzati.  Saper valutare in modo storico-critico gli strumenti musicali utilizzati.	Conoscere gli strumenti musicali utilizzati da un punto di vista organologico.  Conoscere la storia dei principali strumenti a percussione (tamburo, drumset, timpani, vibrafono, marimba, xilofono, strumenti accessori).
Acquisire consapevolezza corporea.	Saper controllare la postura del proprio corpo rispetto allo strumento.  Saper controllare l'impostazione.  Saper sviluppare le abilità senso/motorie legate a schemi spazio/temporali precostituiti.  Saper ricercare e mantenere un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, e coordinamento delle asimmetrie.	Conoscere l'impostazione della mano: parti costitutive della presa legate alla fisica del movimento.  Conoscere la postura corretta ed avere cognizione del rilassamento: posizione degli arti inferiori, del busto, delle braccia e della testa e rilassamento muscolare attraverso la respirazione e il controllo del gesto.  Conoscere l'impostazione degli arti inferiori finalizzata all'uso dei pedali.
C) Acquisire competenze	Saper esplorare e saper utilizzare le possibilità timbriche	Conoscere le qualità del suono (altezza, ampiezza, timbro) e





<p>tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p>	<p>dello strumento sviluppando la capacità di ascolto e la discriminazione delle qualità acustiche del suono.</p> <p>Saper riconoscere e riprodurre variazioni dinamiche e agogiche.</p> <p>Saper sviluppare tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'esecuzione estemporanea e all'improvvisazione con consapevolezza strumentale e musicale.</p> <p>Saper sviluppare un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.</p>	<p>le tecniche espressive (legato, staccato, puntato).</p> <p>Conoscere i vari tipi di colpo: full stroke, down stroke, up stroke, tap stroke.</p> <p>Conoscere le possibilità timbriche degli strumenti a percussione.</p> <p>Conoscere e saper riprodurre i principali <i>rudiments</i> sul tamburo.</p> <p>Conoscere i fondamenti della tecnica delle quattro bacchette.</p> <p>Conoscere la tecnica timpanistica basilare.</p> <p>Conoscere la tecnica di presa e di percussione di qualche strumento accessorio.</p> <p>Conoscere alcune scale maggiori, relative scale minori ed arpeggi.</p> <p>Conoscere le tecniche di smorzamento del suono sui vari strumenti - il <i>dampening</i>.</p>
<p>Formazione della musicalità e acquisizione di un repertorio vario per epoche, generi e stili.</p>	<p>Saper interpretare con conoscenza critica brani di epoche e stili differenti.</p> <p>Ascoltare e valutare se stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.</p>	<p>Conoscere il ruolo del percussionista in orchestra o in piccole ensemble.</p> <p>Conoscere il ruolo del gesto e la sua importanza espressiva nella produzione sonora.</p> <p>Conoscere i metodi di valutazione della performance dal punto di vista tecnico, interpretativo, espressivo-musicale.</p>

#### BIBLIOGRAFIA INDICATIVA

- V. Firth - 40 Essential Rudiments



- M. Peters - Rudimental Primer for the Snare Drummer
- G. L. Stone - The Stick Control
- G. L. Stone - Accents and Rebounds for the Snare Drummer
  
- D.Agostini - Solfège Rythmique I
- D.Agostini - Solfège Rythmique II
- D.Agostini - Solfège Rythmique III
- D.Agostini - Solfège Rythmique IV
- D.Agostini - Solfège Rythmique V
- D.Agostini - Solfège Syncopé I
- D.Agostini - Solfège Syncopé II
  
- M. Goldemberg - Modern School for Snare Drum
- J. Delecluse - Douze Etudes pour Tambour
- J. Delecluse - Method for Snare Drum
- Cirone - Portraits in Rhythm
- M. Peters - Rudimental Primer
- M. Peters - Elementary Snare Drum Studies
- M. Peters - Intermediate Snare Drum Studies
- M. Peters - Developing Dexterity for the Snare Drum
- S. Fink - Studies for Snare Drum
  
- D.Agostini - Méthode de Batterie I
- D.Agostini - Méthode de Batterie II
- D.Agostini - Méthode de Batterie III
- D.Agostini - Méthode de Batterie IV
- G. Chaffee - Rhythm & Meter Patterns
- G. Chaffee - Time Functioning Patterns
- G. Chaffee - Sticking Patterns
- G. Chaffee - Technique Patterns
- J. Chapin - Advanced Techniques for the Modern Drummer vol.1
- G. Chester/ C. Adams - The New Breed I
- G. Chester/ C. Adams - The New Breed II
- M. Dahlgreen - Four Way Coordination
- T. Reed - Syncopation
- J. Riley - The Art of Bop Drumming



- M. Goldemberg - Modern School for Xilophone, Marimba, Vibraphone
- G. Burton - Introduction to Jazz Vibes
- G. Burton - Burton-Four Mallet Studies
- D. Friedman - Vibraphone Technique: Dampening and Pedaling
- L. H. Stevens - Method of Movement for Marimba
  
- N. Woud - Musical Studies for Pedal Timpani
- N. Woud - Symphonic Studies
- R. Hochrainer - Etuden for Timpani Vol.1
- R. Carroll - Exercises, Etudes and Solos for the Timpani
- J. Delecluse - 20 Studies for Timpani
- Friese/A. Lepak - Timpani Method
- S. Goodman - Modern Method for Timpani
  
- Payson - Techniques of playing Bass Drum, Cymbals and Accessories
- R. Carroll - Orchestral Repertoire for the Snare Drum
- R. Carroll - Orchestral Repertoire for Bass Drum & Cymbals
- R. Carroll - Orchestral Repertoire for Tambourine, Triangle and Castanet

OBOE 1° STRUMENTO		
O.S.A	ABILITÀ	CONOSCENZE

<p>A) Acquisire conoscenza organologica e storica</p> <p>B) Acquisire consapevolezza corporea</p> <p>C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p> <p>E) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere l'evoluzione storica dello strumento</li> <li>- Conoscere l'organologia dello strumento</li> <li>- Adeguata capacità di coordinazione, dell'equilibrio psicofisico e corretta postura e impostazione</li> <li>- Saper gestire il fiato per emettere correttamente il suono</li> <li>- Produrre correttamente i suoni con l'ancia sola (lunghi, brevi, staccati e legati)</li> <li>- Produrre i suoni con l'oboe acquisendo le prime posizioni</li> <li>- Intonare correttamente i suoni</li> <li>- Legato- staccato</li> <li>· Sviluppo delle posizioni (articolazione e agilità)</li> <li>- Eseguire le scale anche a memoria</li> <li>- Eseguire facili brani anche con accompagnamento del pianoforte.</li> <li>- Possedere un'adeguata autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo</li> <li>- Saper controllare il fraseggio, le dinamiche e l'espressività</li> <li>- Saper Studiare ed ascoltare un repertorio solistico e d'insieme di base</li> </ul>	<p>Conoscere la storia dell'oboe, Conoscere le parti dello strumento e loro funzioni. Pulizia, montaggio e smontaggio, cura e manutenzione. Conoscere l'impostazione per la produzione del suono. Conoscere la corretta respirazione e gestione del fiato. Conoscere l'impostazione. Conoscere le posizioni. Conoscere la differenza tra emissione di suoni brevi e lunghi con colpo di lingua. Conoscere vari esercizi per l'articolazione e l'agilità delle dita. Conoscere le principali scale maggiori e minori. Conoscere semplici brani anche con accompagnamento del pianoforte. Conoscere un repertorio adeguato appartenente ad epoche e genere diversi e ascoltare brani celebri di musica orchestrale e non in cui è utilizzato l'oboe.</p>
--	---	--

**BIBLIOGRAFIA INDICATIVA**

1° anno	2° anno
R.Scozzi, "Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe"Ed. Curci	R.Scozzi, "Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe"Ed. Curci
G.Hinke "Elementary Method for Oboe" Ed. Peters - C. Salviani, Duetti ed. Ricordi I° vol	G.Hinke "Elementary Method for Oboe" Ed. Peters
	R. Hoffmann 10 Studi melodici per oboe e pf. Op.58
	F. T. Blatt 25 esercizi per oboe
	C. Salviani Studi per oboe Ed. Ricordi vol.II
	Facili brani con accompagnamento del pianoforte

## OBOE 2° STRUMENTO

O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>A) Acquisire conoscenza organologica e storica</p> <p>B) Acquisire consapevolezza corporea</p> <p>C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.</p> <p>E) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi</p>	<p>-Conoscere l'evoluzione storica dello strumento</p> <p>- Conoscere l'organologia dello strumento</p> <p>- Adeguata capacità di coordinazione, dell'equilibrio psicofisico e corretta postura e impostazione</p> <p>- Saper gestire il fiato per emettere correttamente il suono</p> <p>- Produrre correttamente i suoni con l'ancia sola (lunghi, brevi, staccati e legati)</p> <p>- Produrre i suoni con l'oboe acquisendo le prime posizioni</p> <p>- Intonare correttamente i suoni</p> <p>- Legato- staccato</p> <p>- Sviluppo delle posizioni (articolazione e agilità)</p> <p>- Eseguire le scale anche a memoria</p> <p>- Eseguire facili brani anche con accompagnamento del pianoforte.</p> <p>- Possedere un'adeguata autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo</p> <p>- Saper controllare il fraseggio, le dinamiche e l'espressività</p> <p>- Saper Studiare ed ascoltare un repertorio solistico e d'insieme di base</p>	<p>Conoscere la storia dell'oboe, Conoscere le parti dello strumento e loro funzioni. Pulizia, montaggio e smontaggio, cura e manutenzione.</p> <p>Conoscere l'impostazione per la produzione del suono.</p> <p>Conoscere la corretta respirazione e gestione del fiato.</p> <p>Conoscere l'impostazione.</p> <p>Conoscere le posizioni.</p> <p>Conoscere la differenza tra emissione di suoni brevi e lunghi con colpo di lingua.</p> <p>Conoscere vari esercizi per l'articolazione e l'agilità delle dita.</p> <p>Conoscere le principali scale maggiori e minori.</p> <p>Conoscere semplici brani anche con accompagnamento del pianoforte.</p> <p>Conoscere un repertorio adeguato appartenente ad epoche e genere diversi e ascoltare brani celebri di musica orchestrale e non in cui è utilizzato l'oboe.</p>

### BIBLIOGRAFIA INDICATIVA

1° anno	2° anno
R.Scozzi, "Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe"Ed. Curci	R.Scozzi, "Esercizi preliminari per lo studio dell'oboe"Ed. Curci



G.Hinke "Elementary Method for Oboe" Ed. Peters	G.Hinke "Elementary Method for Oboe" Ed. Peters
C. Salviani, Duetti ed. Ricordi I° vol.	R. Hoffmann 10 Studi melodici per oboe e pf. Op.58
	F. T. Blatt 25 esercizi per oboe
	C. Salviani Studi per oboe Ed. Ricordi vol.II
	Facili brani con accompagnamento del pianoforte

MANDOLINO 1° STRUMENTO		
O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE



A) Acquisire conoscenza organologica e storica	Avere un quadro della storia del mandolino, con le relative trasformazioni tecniche ed estetiche. Conoscere l' organologia dello strumento.	Conoscere l'evoluzione del mandolino attraverso le principali tipologie strumentali (napoletana, bresciana, lombarda, genovese). Conoscere nome e utilizzo delle parti del mandolino
B) Acquisire consapevolezza corporea	Saper gestire i vari comportamenti corporei connessi all'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento)	Conoscere le parti del corpo utilizzate nell' esecuzione e saperne controllare i movimenti, allentando eventuali tensioni. Considerare le connessioni tra rilassamento del corpo ed emissione sonora
C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Accordatura dello strumento</li> <li>-Impostazione della mano destra: impugnatura del plectro, tremolo su corde a vuoto, cambi di corda</li> <li>-Impostazione della mano sinistra: esecuzione di scale diatoniche e arpeggi sull' estensione di due ottave con pennate semplici e con tremolo</li> <li>-Arpeggi su accordi da eseguire su 2,3,4 corde</li> <li>-Sviluppare capacità di adeguata aderenza al testo coniugata ad una espressione corretta</li> </ul>	Conoscere la corretta posizione delle due mani e del plectro. Conoscere esercizi per lo scioglimento delle dita. Conoscere le note sulla tastiera. Conoscere le principali scale maggiori e minori.
E) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Lettura a prima vista di brani semplici per mandolino</li> <li>- Memorizzazione di musiche studiate</li> </ul> <p>Saper ascoltare e analizzare un brano musicale. Prestare attenzione ai caratteri espressivi di un brano musicale durante l' esecuzione dando un' interpretazione quanto più possibile personale e creativa. Suonare da solisti o in gruppo brani di diverso stile</p>	Conoscere metodi e repertorio principali per mandolino Conoscere le differenze stilistiche delle varie epoche storiche dello strumento

*BIBLIOGRAFIA INDICATIVA*

1° anno	2° anno
S. RANIERI L' arte del mandolino I, ed. Cranz	S. RANIERI L' arte del mandolino I, ed. Cranz
G. BRANZOLI Metodo Teorico-Pratico per Mandolino Napolitano o Romano, ed. Carisch	G. BRANZOLI Metodo Teorico-Pratico per Mandolino Napolitano o Romano, ed. Carisch

G.B.GERVASIO Due studi per mandolino, ed Trekel	R.CALACE op.15 , ed. Calace
C. MUNIER LO SCIUGLIDITA PARTE I: Esercizi in prima posizione (Op. 199)	C. MUNIER LO SCIUGLIDITA PARTE II: Esercizi in posizioni e meccanismi diversi (Op. 213)

MANDOLINO 2° STRUMENTO		
O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
A) Acquisire conoscenza organologica e storica	Avere un quadro della storia del mandolino, con le relative trasformazioni tecniche ed estetiche Conoscere l' organologia dello strumento	Conoscere l'evoluzione del mandolino attraverso le principali tipologie strumentali (napoletana, bresciana, lombarda, genovese) Conoscere nome e utilizzo delle parti del mandolino
B) Acquisire consapevolezza corporea	Saper gestire i vari comportamenti corporei connessi all'esecuzione (respirazione, postura, rilassamento)	Conoscere le parti del corpo utilizzate nell'esecuzione e saperne controllare i movimenti, allentando eventuali tensioni. Considerare le connessioni tra rilassamento del corpo ed emissione sonora
C) Acquisire competenze tecnico- esecutive, di lettura, di memorizzazione e un adeguato metodo di studio.	-Accordatura dello strumento -Impostazione della mano destra: impugnatura del plectro, tremolo su corde a vuoto, cambi di corda -Impostazione della mano sinistra: esecuzione di scale diatoniche e arpeggi sull'estensione di due ottave con pennate semplici e con tremolo	Conoscere la corretta posizione delle due mani e del plectro. Conoscere esercizi per lo scioglimento delle dita. Conoscere le note sulla tastiera.
E) Formazione della musicalità e acquisire un repertorio di epoche, generi e stili diversi	-Sviluppare capacità di adeguata aderenza al testo coniugata ad una espressione corretta -Lettura a prima vista di brani semplici per mandolino - Memorizzazione di musiche studiate	Conoscere le principali scale maggiori e minori.
	Saper ascoltare e analizzare un brano musicale. Prestare attenzione ai caratteri espressivi di un brano musicale durante l'esecuzione dando un'interpretazione quanto più possibile personale e creativa. Suonare da solisti o in gruppo brani di diverso stile	Conoscere metodi e repertorio principali per mandolino Conoscere le differenze stilistiche delle varie epoche storiche dello strumento





## BIBLIOGRAFIA INDICATIVA

1° anno	2° anno
S. RANIERI L' arte del mandolino I, ed. Cranz	S. RANIERI L' arte del mandolino I, ed. Cranz
G. BRANZOLI Metodo Teorico-Pratico per Mandolino Napolitano o Romano, ed. Carisch	G. BRANZOLI Metodo Teorico-Pratico per Mandolino Napolitano o Romano, ed. Carisch
G.B.GERVASIO Due studi per mandolino, ed Trekel	R.CALACE op.15 , ed. Calace

### Disciplina: LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME (1° Biennio)

#### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente si esercita nell'esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale, e acquisire elevata padronanza: sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). In particolare, al termine del percorso liceale, lo studente avrà maturato elevate capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio), nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo.

Lo studente dovrà infine possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità improvvisative nella musica d'insieme. **(tratto da Indicazioni Nazionali-Licei musicali e coreutici)**

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce principi e processi di emissione vocale nell'attività corale, nonché le conoscenze dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Al termine del primo biennio lo studente esegue e interpreta semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore. **(tratto da Indicazioni Nazionali-Licei musicali e coreutici)**

## LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>A.</b> Utilizzare e potenziare la tecnica strumentale.</p> <p><b>B.</b> Conoscere e sapere decodificare il sistema di notazione in partitura dei brani di musica strumentale.</p> <p><b>C.</b> Utilizzare tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea.</p> <p><b>D.</b> Adottare semplici procedimenti per l'analisi dei repertori studiati.</p> <p><b>E.</b> Sviluppare la capacità di seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p>	<p>1. Suonare con equilibrio posturale e controllo dell'emissione del suono</p> <p>2. Acquisire controllo dinamico e agogico nell'esecuzione d'insieme</p> <p>3. Sviluppare, all'interno del gruppo, la capacità di ricerca timbrica.</p> <p>4. Sviluppare le capacità intonative allo strumento, attraverso l'ascolto reciproco e l'autocorrezione.</p> <p>1. Decodificare la semiografia, con particolare riferimento all'articolazione alla dinamica all'agogica e al fraseggio, realizzando la propria parte in relazione alle altre parti del contesto polifonico. Sviluppare la lettura per strutture, riconoscendo, all'interno della parte strumentale, pattern melodico-armonici, strutture scalari, modelli ripetitivi, ecc. che facilitino la lettura a prima vista del brano</p> <p>2. Acquisire tecniche di memorizzazione basate sul riconoscimento di strutture all'interno dei brani studiati.</p> <p>1. Individuare il contesto tonale, le principali strutture melodico – armoniche e la forma dei brani studiati.</p> <p>2. Acquisire tecniche di memorizzazione basate sul riconoscimento di strutture all'interno dei brani studiati.</p> <p>1. Acquisire padronanza dell'esecuzione individuale e della coordinazione con gli altri strumentisti nell'esecuzione collettiva.</p>	<p><b>a.</b> Adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, di media difficoltà diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale.</p> <p><b>b.</b> Semplici brani, originali o in trascrizione, per voce e ensemble strumentale.</p> <p><b>c.</b> Sostituzione di alcuni strumenti rispetto all'organico originale; con organico diverso rispetto all'originale (trascrizione).</p> <p><b>d.</b> Esercizi per la lettura a prima vista.</p>



--	--	--

## Disciplina: STORIA DELLA MUSICA (1° Biennio)

### *LINEE GENERALI E COMPETENZE*

Al termine del percorso lo studente ha acquisito familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale; conosce un'ampia varietà di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile grazie all'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura; e consapevole del valore in se rappresentato da un ascolto attento di strutture musicali complesse che risponda, prima che al soddisfacimento di un obbligo scolastico, a un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica; conosce il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta; sa riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai giorni nostri; sa distinguere e classificare le varie fonti della storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali); riconosce per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale; descrive almeno le primarie caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica; legge, interpreta e commenta testi musicali, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando sia la specificità estetica dei fenomeni musicali in se, sia gli esiti della loro pianificata interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc.).

Lo studente coglie le differenze che delimitano il campo della storia della musica rispetto al dominio di due territori contigui, ad essa peraltro collegati da importanti connessioni: da un lato, lo studio delle musiche di tradizione orale (con un'attenzione particolare per la musica popolare italiana, da nord a sud); dall'altro, la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali (estetica musicale; psicologia della musica; sociologia della musica; ecc.).

E' in grado di verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e di tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti. **(tratto da Indicazioni Nazionali-Licei musicali e coreutici)**

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### PRIMO BIENNIO

E opportuno che nel primo biennio l'avviamento all'ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, segua un impianto prevalentemente tipologico e miri a una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza assoggettarli a una sequenza cronostorica preordinata. Tale contatto investe sia i generi della cosiddetta 'musica assoluta sia i generi fondati sull'interazione di linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film) e prevede nell'arco del biennio l'ascolto integrale di almeno un paio di opere



d'ampia mole, costitutive per l'identità occidentale moderna e radicate nell'immaginario collettivo (una Passione di Bach, Don Giovanni o Il flauto magico di Mozart, la Nona Sinfonia di Beethoven, Rigoletto o Otello o la Messa da Requiem di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il Sacre du printemps di Stravinskij, e simili).

Ai fini di una più efficace comprensione delle strutture metrico - ritmiche sia poetiche sia musicali, lo studente applica le conoscenze della versificazione italiana maturate nell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana. Si familiarizza con gli strumenti primari della ricerca bibliografico - musicale e fono videografica.

Nel corso del biennio ascolta e legge personalmente un certo numero di "classici" riferiti a repertori diversi da quelli specifici dello strumento principale prescelto (p. es. concerti di Vivaldi, suites di Bach, quartetti di Haydn, sonate di Beethoven, lieder di Schubert e Schumann, sinfonie di Mendelssohn, Brahms, Mahler, ecc.); l'insegnante li introdurrà e a suo tempo ne accerterà l'avvenuta assimilazione. **(tratto da Indicazioni Nazionali-Licei musicali e coreutici)**

### Disciplina: STORIA DELLA MUSICA

O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>A) Analizzare e individuare aspetti strutturali di un'opera musicale o di un brano esemplificativo, proposti all'ascolto e alla lettura in partitura, comprendendone la rappresentatività stilistica riferita all'epoca, ai generi e al repertorio, alla prassi esecutiva e all'autore</p> <p>B) Acquisire concetti e terminologia di base relativi alle categorie percettive e linguistiche musicali e alle caratteristiche strutturali e semiologiche individuate nelle opere proposte</p> <p>C) Analizzare gli aspetti strutturali specifici e gli</p>	<p>- Saper individuare e riconoscere all'ascolto le principali caratteristiche morfologiche-sintattiche.</p> <p>- Saper analizzare e individuare strutture musicali e scritture compositive dalle più semplici alle più complesse.</p> <p>- Saper individuare i meccanismi della comunicazione musicale e dei processi di significazione.</p> <p>- Coordinare l'ascolto dell'opera musicale con la lettura della partitura e/o del testo sottoposto.</p> <p>Saper descrivere ed esprimere con termini specifici e schemi adeguati le categorie percettive e gli aspetti individuati.</p> <p>Saper esporre con terminologia adeguata gli aspetti individuati relativi alla caratterizzazione stilistica delle opere musicali proposte all'ascolto.</p> <p>Saper individuare e analizzare i rapporti fra la musica e i diversi linguaggi nel loro utilizzo integrato.</p> <p>Saper individuare e riconoscere il rapporto fra le strutture</p>	<p>Conoscere la dimensione dinamica e ritmico-metrica</p> <p>Conoscere la dimensione melodica e armonica</p> <p>Conoscere i criteri di organizzazione formale e scritture compositive</p> <p>Conoscere le strutture musicali e principali forme</p> <p>Conoscere i generi caratterizzati dell'utilizzo integrato della musica con le altre forme di linguaggio</p> <p>Conoscere il rapporto fra fruitori/destinatari e compositori/esecutori</p> <p>Conoscere le funzioni e contesti storico-culturali relativi a forme, generi e specifici repertori esaminati</p> <p>Conoscenza diretta e comprensione di opere significative del patrimonio musicale, scelte fra i diversi generi e repertori.</p>



<p>aspetti semantici di generi e repertori caratterizzati dal rapporto con gli altri linguaggi espressivi, in particolare con il testo poetico, e applicare le conoscenze della versificazione all'analisi di generi e forme vocali.</p> <p>D) Acquisire una dimensione storica del linguaggio musicale attraverso un impianto tipologico che prescindendo da un ordine storico-cronologico e che riconosca gli aspetti strutturali relativi all'evoluzione tecnica e/o alle prassi esecutive riguardanti gli strumenti e la vocalità</p> <p>E) Avviare la conoscenza e la classificazione delle diverse fonti per la ricostruzione e la documentazione attraverso la conoscenza degli strumenti primari (dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica</p>	<p>metrico-ritmiche del testo poetico e della realizzazione musicale nei diversi generi vocali esaminati.</p> <p>Sapere confrontare prodotti musicali diversi relativamente alle categorie e ai parametri individuati e analizzati e cogliere la dimensione della loro evoluzione storica.</p> <p>Saper individuare aspetti timbrici che caratterizzano il repertorio e l'evoluzione storica di prassi esecutive vocali/strumentali.</p> <p>Saper distinguere: Principali categorie di fonti documentarie utili alla ricostruzione storico-musicale</p> <p>Strumenti(dizionari, cataloghi, repertori) per la ricerca bibliografica e discografica.</p>	
--	--	--



## Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE (1° Biennio)

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce familiarità con le strutture, i codici e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, sia impadronendosi dei principali concetti legati ai sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (modalità, tonalità, sistemi popolari e contemporanei), sia maturando la capacità di produrre semplici composizioni che utilizzino tali sistemi di regole.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia i codici di notazione dimostrando di saperli utilizzare autonomamente e consapevolmente sia sul piano della lettura sia su quello della scrittura. E' in grado di leggere con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici, anche in contrappunto imitato e in differenti chiavi, di rappresentarne aspetti morfologici e sintattico-formali attraverso il corretto movimento e utilizzo del corpo e di trascrivere, sotto dettatura, semplici brani nella loro interezza individuandone l'ambito ritmico-metrico, armonico e intervallare, nonché le dinamiche e l'agogica.

Tale padronanza, fondata sul progressivo affinamento dell'orecchio musicale, conduce lo studente a saper analizzare, all'ascolto e in partitura, opere di vario genere, stile e epoca, cogliendone caratteristiche morfologiche (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico e timbrico) e relazioni sintattico-formali, rappresentandole anche attraverso schemi di sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata e individuando i tratti che ne determinano l'appartenenza a un particolare stile e genere musicale.

Sul piano compositivo lo studente padroneggia i diversi procedimenti armonici, anche contemporanei, rintracciandoli in brani significativi attraverso appropriate tecniche di analisi e servendosi per improvvisare, per armonizzare melodie e per produrre arrangiamenti e composizioni autonome o coordinate ad altri linguaggi (visivo, teatrale, coreutico), senza escludere il ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia attuale. La capacità di scrivere e arrangiare per singoli strumenti ed insiemi strumentali/vocali dovrà fondarsi sulla conoscenza degli strumenti e delle tecniche di strumentazione, dello sviluppo delle forme musicali e degli elementi della retorica musicale. **(tratto da Indicazioni Nazionali-Licei musicali e coreutici)**

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente consolida le competenze relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani attraverso l'improvvisazione e la composizione. E' opportuno che ciò avvenga in modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri, timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/immagini), che offrano lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi, improvvisazione e composizione.

In questo segmento scolastico occorrerà condurre lo studente a leggere con la voce e con lo strumento e a trascrivere brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche, a trascrivere all'ascolto bicordi e triadi nonché semplici frammenti polifonici a due parti, a cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale producendo semplici arrangiamenti e brani originali, a improvvisare e comporre individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei.

Lo studente riproduce e improvvisa sequenze ritmiche e frasi musicali, nonché semplici poliritmi e canoni, con l'uso della voce, del corpo e del movimento, curandone anche il fraseggio. **(tratto da Indicazioni Nazionali-Licei musicali e coreutici)**



**Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE (1° Biennio)**

O.S.A.	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p><b>A.</b> Consolidare la padronanza dei codici di notazione</p> <p><b>B.</b> Acquisire i principali concetti del linguaggio musicale.</p> <p><b>C.</b> Conoscere i fondamenti dell'armonia funzionale</p> <p><b>D.</b> Riprodurre all'ascolto sequenze ritmiche e frasi musicali.</p> <p><b>E.</b> Trascrivere linee melodiche con salti compresi all'interno delle funzioni armoniche studiate.</p> <p><b>F.</b> Cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi essenziali presenti in un semplice brano.</p> <p>. Comporre semplici brani musicali monodici con</p>	<p>1. Leggere agevolmente la notazione su doppio pentagramma con chiavi di violino e di basso</p> <p>2. Decodificare la notazione ritmico-metrica.</p> <p>3. Decifrare la notazione armonica del grado fondamentale e la simbologia funzionale, con riferimento agli accordi studiati.</p> <p>1. Ascoltare e riconoscere/riprodurre: 1,1 cellule ritmiche e melodiche basate sugli elementi studiati; 1,2. Profili ritmici; 1.3. frasi melodiche tratte dal repertorio tonale; 1.4. lievi varianti ritmiche o melodiche introdotte all'interno di frasi musicali.</p> <p>1. Ascoltare e trascrivere in tonalità fino a 4 alterazioni: 1.1. melodie tratte dal repertorio tonale; 1.2. semplici melodie</p> <p>1. Cogliere all'ascolto le seguenti caratteristiche morfologico sintattiche di un frammento musicale: 1.1. pulsazione, metro e agogica; 1.2. dinamica e articolazione; 1.3. modo e principali funzioni armoniche; 1.4. cadenze</p> <p>2. Analizzare, all'ascolto e in partitura, melodie popolari/temi d'autore/semplici brani pianistici in forma-lied individuando: 2.1. gli elementi basilari di forma della melodia; 2.2. le funzioni armoniche.</p> <p>1. Costruire frasi e periodi di differenti tipologie. 2. Comporre melodie tonali su schema ritmico-armonico assegnato basato sulle funzioni di tonica, dominante,</p>	<p><b>a. Semiografia musicale-conoscere:</b></p> <p>1. notazione delle altezze su pentagramma con chiavi diverse; 2. notazione ritmico-metrica; 3. simbologia armonica (numerica del grado fondamentale e simbologia funzionale) relativa agli accordi studiati.</p> <p><b>b. Strutture e concetti fondamentali relativi al sistema ritmico-metrico:</b></p> <p>1. metri semplici, metri composti, metri misti; 2. cellule con valori ritmici fino al sedicesimi; 3. figure puntate e legature 4. sincope 5. terzina e sestina</p> <p><b>c. Strutture e concetti fondamentali relativi al sistema melodico - armonico tonale:</b></p> <p>1. intervalli e relativi criteri di classificazione; 2. scale di modo maggiore e minore nel "circolo delle quinte"; 3. triadi nei tre stati; 4. funzioni armoniche principali: Tonica (T ), Dominante (D) e Sottodominante (S,); 5. funzioni armoniche parallele; 6. cadenze: (composta; perfetta; sospesa; plagale; semiplagale; d'inganno).</p> <p><b>d. Elementi fondamentali di organizzazione della forma musicale:</b></p> <p>1. teoria della forma elementare: idea di base, frase, periodo; 2. principi organizzativi della melodia: ripetizione, variazione, contrasto</p>



<p>indicazione delle funzioni armoniche.</p> <p><b>H.</b> Avviare l'acquisizione di abilità di improvvisazione ritmico-melodica e armonica.</p>	<p>sottodominante;</p> <p>1. Acquisire gradualmente la capacità di improvvisare:</p> <p>1.1. risposte ritmiche e melodiche a proposte assegnate;</p> <p>1.2. successioni accordali basate su tonica e dominante, scritte in sigle funzionali ed eseguite allo strumento o vocalmente sotto forma di arpeggio;</p> <p>1.3. le funzione armoniche (tonica e dominante) di facili melodie, eseguite allo strumento.</p>	
---	--	--

### Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI (1° Biennio)

#### *LINEE GENERALI E COMPETENZE*

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale, con particolare riferimento agli strumenti studiati, lo studente è in grado di gestire le principali funzioni dell'editing musicale al fine di elaborare materiali audio di supporto allo studio e alle proprie performances (anche in direzione creativa) e di coordinare consapevolmente le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali).

È in grado di configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi e di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete, giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori.

Al termine del percorso liceale lo studente sa acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore (attraverso la rete o realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un singolo strumento, un piccolo organico ecc.), utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi, anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate.

A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali e utilizza consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite. **(tratto da Indicazioni Nazionali-Licei musicali e coreutici)**

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

##### PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce le conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale, delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.), le loro funzioni e campi d'impiego/interfacciamento (protocollo MIDI); gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi. **(tratto da Indicazioni Nazionali-Licei musicali e coreutici)**





TECNOLOGIE MUSICALI		
OSA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>A) Acquisizione delle conoscenze di base dell'acustica e della psicoacustica musicale;</p> <p>B) Conseguimento della conoscenza relativa alle apparecchiature per la ripresa, registrazione, elaborazione audio;</p> <p>C) Competenze per l' utilizzo dei principali software per l'editing musicale;</p> <p>D) Realizzare semplici progetti compositivi</p>	<p>Saper distinguere i vari parametri del suono, individuare le differenze timbriche; il comportamento dal momento in cui viene generato e a seconda dell' ambiente Comprendere il meccanismo di percezione da parte dell' orecchio umano. Saper distinguere i suoni e i rumori dalle loro caratteristiche spettrali. Conoscere i dispositivi per la ripresa e la riproduzione audio: microfoni, mixer, scheda audio, monitor e cuffie; Essere in gradi di microfonare strumenti diversi Saper riconoscere i diversi tipi di connessioni (es. linee bilanciate/sbilanciate...) Saper utilizzare software specifici (Hard Disk Recording – Editing del suono ), saper utilizzare tecniche avanzate di scrittura con gli editor di notazione Saper applicare tecniche avanzate di editing del suono e di missaggio;</p> <p>Essere in grado di consultare risorse musicali sul web (librerie audio e MIDI. Software in rete...) Saper realizzare un proprio brano utilizzando le tecnologie digitali, dalla scrittura tramite software notazionale al risultato sonoro (file audio)</p>	<p>Conoscere l'acustica, la Psicoacustica, L'orecchio umano, sua morfologia e funzionamento.</p> <p>Conoscere le principali apparecchiature della catena elettroacustica</p> <p>Conoscenze di base dell'informatica (installer, software e hardware, masterizzazione, archiviare e salvare files ecc.)</p> <p>Conoscere Il MIDI e relative applicazioni (schede audio e relativo software di gestione, i VST e i plug-ins)</p>

